



Legge regionale 20 gennaio 2000, n. 1

CONTRIBUTI ALLE PMI A PREVALENTE PARTECIPAZIONE FEMMINILE ANNO 2017

OBIETTIVI

Promuovere e sostenere le piccole e medie imprese (PMI) a prevalente partecipazione femminile nei settori dell'artigianato, dell'industria, del commercio e dei servizi al fine di rafforzare e arricchire il tessuto imprenditoriale veneto ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera a) della legge regionale 20 gennaio 2000, n. 1 "Interventi per la promozione di nuove imprese e di innovazione dell'imprenditoria femminile".

BENEFICIARI

Beneficiarie degli interventi previsti dalla legge regionale n. 1 del 2000 possono essere le piccole e medie imprese rientranti in una delle seguenti tipologie:

- a) **imprese individuali di cui sono titolari donne** residenti nel Veneto da almeno due anni;
- b) **società anche di tipo cooperativo** i cui **soci ed organi di amministrazione sono costituiti per almeno due terzi da donne** residenti nel Veneto da almeno due anni e nelle quali il **capitale sociale è per almeno il 51% di proprietà di donne**.

Tali requisiti devono:

- a) sussistere al momento della costituzione dell'impresa, se si tratta di nuova impresa;
- b) sussistere da almeno sei mesi prima della data di apertura dei termini per la presentazione della domanda, se si tratta di impresa già esistente;
- c) permanere dopo la presentazione della domanda sino al termine di tre anni successivi alla data del decreto di erogazione del contributo, pena la decadenza dal diritto al contributo con conseguente revoca totale dello stesso.

TIPO DI AGEVOLAZIONE

Contributo a fondo perduto, in regime de minimis, **in misura pari al 30% della spesa rendicontata** ammissibile per la realizzazione di **interventi di importo non inferiore a euro 20.000,00 e non superiore a euro 150.000,00**, ovvero:

- nel limite massimo di euro 45.000,00 (quarantacinquemila/00) corrispondenti a una spesa rendicontata ammissibile pari o superiore a euro 150.000,00 (centocinquantamila/00);
- nel limite minimo di euro 6.000,00 (seimila/00) corrispondenti a una spesa rendicontata ammissibile pari a euro 20.000,00 (ventimila/00).

Non sono ammesse le domande di partecipazione in cui l'investimento previsto comporti spese ammissibili per un importo inferiore a euro 20.000,00 (ventimila/00).

SPESE AMMISSIBILI

Le spese devono essere sostenute e pagate interamente a partire dal 1° gennaio 2017 entro la data di presentazione della domanda.

Spese ammissibili relative all'acquisto di beni materiali e immateriali e servizi rientranti nelle seguenti categorie:

- a) **macchinari, impianti produttivi, hardware, attrezzature ed arredi nuovi di fabbrica** comprendono anche le relative spese di trasporto ed installazione presso l'unità operativa in cui si realizza l'intervento. Non sono ammesse le spese per l'acquisto di telefoni cellulari, smartphone, tablet, laptop e altri mobile devices.

Le spese per impianti sono ammesse solo se strettamente funzionali al ciclo produttivo.

Le spese relative al software di base, indispensabile al funzionamento di una macchina o di un impianto, sono da considerare in uno con la spesa relativa alla macchina governata dal software medesimo.

- b) **spese di progettazione, direzione lavori e collaudo** connesse alle opere edili/murarie sono ammesse entro il limite massimo di euro 3.000,00 (tremila/00) soltanto per la parte relativa al compenso del professionista, con esclusione di eventuali tasse, imposte e spese anticipate.
- c) **mezzi di trasporto ad uso interno o esterno**, a esclusivo uso aziendale, con l'esclusione delle autovetture agevolabili nel limite massimo di euro 20.000,00 (ventimila/00)
- d) **opere edili/murarie e di impiantistica:**
- d.1) opere edili/murarie, ricadenti negli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria e di ristrutturazione edilizia "leggera" di cui all'articolo 3, comma 1, lettere a), b) e d) del DPR n. 380 del 2001 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia" e di impiantistica strettamente necessarie alla funzionalità dei macchinari acquistati e dei nuovi impianti produttivi comprese le spese di progettazione, direzioni lavori e collaudo connesse alle opere edili. Sono esclusi gli interventi di ristrutturazione edilizia "pesante" (articolo 10, comma 1, lettera c), del DPR n.380 del 2001) e di nuova costruzione.
- d.2) le spese per impianti elettrici, antintrusione, idrico-sanitari, di riscaldamento e climatizzazione, con esclusione dell'impianto fotovoltaico. Non sono ammesse le spese per gli interventi di manutenzione ordinaria non soggetti al rilascio della dichiarazione di conformità dell'impianto da parte dell'impresa installatrice. Le spese per opere edili/murarie e di impiantistica sono ammesse nel limite massimo del 40% della sommatoria delle voci di spesa di cui al paragrafo 1 lettere a), b) e c) ammesse all'agevolazione e devono essere sostenute a partire dalla data degli atti e/o contratti (di proprietà, locazione, comodato, ecc.) aventi data certa, registrati e (nei casi previsti dalla legge) trascritti, attestanti la piena disponibilità dell'immobile.
- e) **programmi informatici** agevolabili nel limite massimo del 10% della sommatoria delle voci di spesa di cui al paragrafo 1, lettere a), b) e c) ammesse all'agevolazione. Non sono ammesse le spese per servizi di manutenzione, aggiornamento o di assistenza del software. Sono comprese anche le spese per la realizzazione di siti web. Non saranno finanziati i costi sostenuti per la creazione di pagine di "social media" o di creazione/gestione di newsletter o mailing list o similari.

Saranno ammesse le spese sostenute da imprese che operano in situazioni di coworking limitatamente alla percentuale di competenza del beneficiario.

FONDI DISPONIBILI

L'ammontare stanziato ammonta ad € 3.000.000,00.

Il Bando ha una dotazione finanziaria iniziale pari a euro 815.256,00. E' previsto un ulteriore stanziamento di euro 2.200.000,00 entro il 31 dicembre 2017.

Una quota pari al 10% delle risorse disponibili è riservata alle domande di contributo presentate da PMI beneficiarie che sono in possesso del rating di legalità.

PERIODO DI APERTURA

La domanda potrà essere presentata a partire dalle ore 10.00 di **lunedì 6 novembre 2017** fino alle ore 18.00 di **giovedì 16 novembre 2017**.

La modalità di valutazione sarà con procedura valutativa a sportello (domande valutate secondo **ORDINE CRONOLOGICO**)